



I cantieri delle idee

Sesto Calende 18 gennaio 2019

Per qualsiasi informazione scrivete a cantieri@sesto2030.it
o visitate il nostro sito www.sesto2030.it

Ambiente

Classifica dei sotto temi

1. Efficienza della Fognatura e della depurazione
2. Educazione ambientale
3. Qualità delle acque del fiume e del lago
4. Accesso e qualità dell'acqua potabile
5. Pulizia, accesso, gestione dei boschi
6. Stato di salute dei parchi pubblici e loro gestione (spazi attrezzati, accessi, panchine, prevenzione incendi, animazione)
7. Gestione del degrado delle aree pubbliche (verde pubblico)
8. Gestione dei rifiuti (con particolare riferimento agli abbandoni)
9. Stato delle strade (manutenzione e segnaletica)
10. Gestione dell'inquinamento acustico
11. Efficienza energetica degli edifici
12. Monitoraggio della qualità dell'Aria
13. Adesione ad "Agenda 21 Laghi"
14. Protezione della fauna selvatica
15. Gestione del rischio alluvioni e allagamento
16. Stato delle aree agricole
17. Gestione delle tombinature

Premessa

L'ambiente è una risorsa fondamentale per la vita di ciascuno di noi. In particolare, per la nostra città, rappresenta anche un'opportunità di crescita e di sviluppo economico. Ecco perché dobbiamo tutelarla e costruire una relazione virtuosa. Occorre una visione a lungo termine che tuteli l'ambiente, il suo ecosistema e i suoi organismi viventi (animali e vegetali), con specifici regolamenti, campagne informative, interventi di mitigazione del degrado e dell'antropizzazione.

Proposte/Soluzioni/Suggerimenti emerse durante il lavoro dei gruppi

1. Migliorare l'organizzazione della Giornata del Verde Pulito e incentivare la partecipazione dei cittadini, facendo rete anche con le associazioni del territorio.
2. Realizzare un Osservatorio permanente che contenga le diverse associazioni ambientaliste, le istituzioni, le università, i centri di ricerca e alcune aziende/industrie private che operano sul territorio. Lo scopo è pianificare i monitoraggi, condividere campagne di sensibilizzazione, buone pratiche, realizzare una relazione annuale sullo stato dell'ambiente.
3. Organizzare giornate di pulizia dei boschi, in accordo con il Parco del Ticino e i privati.
4. Prevedere e far realizzare un reticolo di viabilità forestale, utile per interventi di emergenza.
5. Promuovere nuovi stili di vita per ridurre la produzione di rifiuti.
6. Investire nell'educazione ambientale a scuola e con campagne ad hoc capillari e efficaci.
7. Ripensare a una gestione diversa del Centro comunale per la raccolta dei rifiuti, in accordo anche con altri Comuni: apertura in altri giorni e con orari migliori.
8. Introdurre un'area, nei pressi del Centro comunale o al suo interno, per il recupero dei beni riutilizzabili (legno, complementi di arredo, libri, riviste, oggettistica, elettrodomestici), anche per facilitare il libero scambio.
9. Studiare un'eventuale gestione associata del Centro comunale.
10. Predisporre un progetto per la raccolta porta a porta anche di altre tipologie di rifiuti domestici (es: olio) per disincentivare lo smaltimento in ambiente e lo sversamento in fognatura.
11. La complessa orografia di Sesto obbliga a ripensare porzioni di rete acquedottistica e fognaria per far fronte a sversamenti e mancanza d'acqua corrente. In particolare, occorrono nuovi pozzi per garantire l'accesso a tutti, lungo tutto l'anno.
12. L'attività di depurazione delle acque (in carico a Alfa, gestore del Servizio idrico integrato) potrebbe essere coadiuvata da altri sistemi, anche a scopo didattico, come le aree umide sperimentali di fitodepurazione.
13. Incentivare l'utilizzo di acqua del rubinetto così da ridurre il consumo di plastica e il risparmio delle famiglie.
14. Prevedere nuove case dell'acqua sul territorio di Sesto Calende.
15. Diffondere i risultati delle analisi dell'acqua e realizzare incontri pubblici sulla qualità delle acque e il loro corretto utilizzo.

16. Studiare sistemi e reti per il riuso delle acque meteoriche per orti, giardini, verde pubblico.
17. Incentivare, con opportuni accordi sovracomunali, lo stop alla circolazione delle auto vecchie.
18. Prevedere postazioni di ricarica per auto elettriche.
19. Aumentare la dote dei parcheggi, implementando la sosta libera nei pressi della Stazione ferroviaria.
20. AlpTransit: in alcune zone serviranno barriere acustiche e altre soluzioni per la valorizzazione immobiliare.
21. Programmare un palinsesto accurato di attività per la fruizione e la valorizzazione del Parco Europa (corsi di orientamento, mini festival, didattica, escursioni, discipline olistiche)
22. Predisporre una mappa generale del patrimonio immobiliare pubblico, privato e industriale abbandonato o in forte degrado, per approntare azioni di rigenerazione urbana attingendo a bandi pubblici o comunitari.
23. Studiare piani congiunti per il riuso temporaneo di locali della stazione, eventuali case cantoniere o edifici abbandonati.
24. Studiare una campagna informativa rivolta principalmente ai proprietari di spazi lasciati di disuso, al fine di rigenerarli, con lo scopo di ridurre gli atti di vandalismo e il grave deperimento, contenere il consumo di suolo, sostenere iniziative culturali delle comunità locali.

ATTENZIONE

Non tutte le azioni proposte sono di stretta competenza dell'amministrazione comunale (con voci di budget previste) e non tutte possono essere prese in considerazione dal punto di vista normativo.

Senza dubbio, però, il Comune può farsi promotore per individuare opportunità di rilancio locale o finanziatori e, in ogni caso, deve presidiare con cura i tavoli dei decisori pubblici locali e nazionali per individuare le migliori soluzioni possibili.

Non è possibile ricevere risposte evasive, incomplete e superficiali. Così come non è pensabile che una città – nelle sue diverse articolazioni – non sappia affrontare temi importanti che riguardano la qualità della vita dei propri concittadini.